

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE ABRUZZO

LA SOCIETÀ SALUMIFICIO SORRENTINO S.R.L.

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO

SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)

di seguito anche indicati collettivamente come le *Parti*

PREMESSO CHE

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), valide per il periodo 2014 - 2020.

La società Salumificio Sorrentino S.r.l. è una media impresa, costituita nel 1982 da XXXXXXXXXX attiva nel comparto della produzione di carne fresca, prosciutti e salumi stagionati.

La suddetta società intende realizzare un programma di sviluppo industriale relativo alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (produzione di salumi e

prosciutti stagionati), localizzato nella Regione Abruzzo, il cui obiettivo è quello di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento ubicato in Mozzagrogna (CH), mediante la realizzazione di un nuovo capannone industriale, adiacente a quello principale, e l'acquisto di nuove linee di produzione. Nello specifico, il progetto di investimento prevede una zona di insacco ed impasto, un locale tecnico su due livelli dove posizionare i motori ed i compressori che alimenteranno i nuovi impianti, una zona macellazione, un locale confezionamento, un locale dedicato alla produzione di prodotti tranciati, dei locali per la lavorazione di sangue e frattaglie, un magazzino e degli spogliatoi.

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- in particolare, l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito "*Agenzia*") le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- gli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020*, approvati dalla Commissione europea con decisione 2014/C 204/01, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 204/01 del 1° luglio 2014;
- la *Decisione C(2017) 3867 final* del 9 giugno 2017, con la quale la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti denominato “*contratti di sviluppo agroindustriali*”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l'articolo 19-bis concernente “*Disposizioni specifiche per i progetti di investimento nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*”;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” che, all'articolo 1, comma 231, prevede che per la concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e che per l'utilizzo delle predette risorse il Ministero dello sviluppo economico può definire, con proprie

direttive, gli indirizzi operativi necessari al raggiungimento di fini strategici di sviluppo;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” che, all’articolo 80, prevede che “*per la concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in aggiunta a quanto disposto dall'articolo 1, comma 231, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è autorizzata la spesa di ulteriori 400 milioni di euro per l'anno 2020*”;
- la direttiva ministeriale 15 aprile 2020, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 aprile 2020, n. 107, con la quale sono state definite le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), della predetta direttiva, che destina una quota pari ad euro 300.000.000,00 al finanziamento delle istanze di Accordo di programma o di Accordo di sviluppo già presentate all’*Agenzia* e non finanziate per esaurimento delle risorse;
- Visto l’articolo 14 della legge regionale 8 agosto 2012, n. 40 e s.m.i. della Regione Abruzzo recante “*Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale*”;
- la domanda del 2 marzo 2020, con la quale la società Salumificio Sorrentino S.r.l. ha presentato all’*Agenzia* una proposta di contratto di sviluppo concernente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (produzione di prodotti a base di carne), da realizzare presso lo stabilimento industriale di Mozzagrogna (CH);
- l’istanza presentata all’*Agenzia* in pari data, come da ultimo integrata in data 11 maggio 2020, finalizzata ad attivare le procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014, per sostenere gli investimenti proposti con la sopra citata domanda;

- la nota prot. 0118858 del 22 aprile 2020, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Abruzzo;
- la nota prot. 0120528 del 23 aprile 2020, con la quale la Regione Abruzzo "*si dichiara disponibile a sostenere una eventuale quota parte del cofinanziamento del piano industriale proposta dalla azienda Salumificio Sorrentino S.r.l. con ricadute nell'area regionale di competenza, con le modalità e i termini di cui all'Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del Decreto del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.*";
- la nota prot. 0153365 del 26 maggio 2020, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto 9 dicembre 2014;
- la nota del 5 ottobre 2020, con la quale la società Salumificio Sorrentino S.r.l., in esito all'incontro negoziale, ha rimodulato il piano di copertura finanziaria dell'investimento proposto, rinunciando al finanziamento agevolato e prevedendo, in sostituzione, il ricorso ad un finanziamento bancario ordinario. Alla predetta nota la società Salumificio Sorrentino S.r.l. ha allegato una lettera di BPER Banca S.p.A. attestante la disponibilità a valutare la concessione di un finanziamento a medio-lungo termine di importo non inferiore a 7,82 milioni di euro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____, con la quale la Regione Abruzzo ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo di programma, destinando all'uopo la somma complessiva di euro 514.200,00 (*cinquecentoquattordicimiladuecento/00*);
- il decreto del _____, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo di programma in questione;

CONSIDERATO CHE

- la proposta di contratto di sviluppo prevede l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento industriale ubicato nel comune di Mozzagrogna (CH), mediante la realizzazione di un nuovo capannone industriale, limitrofo a quello principale, e

l'installazione di nuove linee produttive. Nello specifico, il progetto di investimento è finalizzato:

- ✓ all'ampliamento della gamma di prodotti offerti sia in termini di quantità che di tipologia, con particolare attenzione ai "prodotti regionali";
 - ✓ alla produzione di prodotti di livello qualitativo adeguato a quelli classificati sia DOP e/o IGP sia "prodotti tradizionali" e "prodotti tipici" abruzzesi di cui all'"Elenco nazionale" (Decreto MIPAF del 7 giugno 2012);
 - ✓ al consolidamento della filiera corta, mediante l'incremento del numero di suini acquistati direttamente dagli allevatori abruzzesi;
 - ✓ al processo di internazionalizzazione nei mercati esteri (quali USA, Giappone e Brasile);
 - ✓ alla riduzione dei costi, tramite la razionalizzazione del processo produttivo e l'acquisto di macchinari più efficienti;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Abruzzo, a seguito delle interlocuzioni intercorse e del tavolo negoziale tenutosi in videoconferenza, hanno approfondito i temi proposti nonché le possibili ricadute occupazionali sui territori interessati;
 - in particolare, la realizzazione degli investimenti proposti consentirà un incremento occupazionale di n. 12 risorse, di cui n. 2 impiegati e n. 10 operai, in aggiunta ai n. 38 occupati alla data del 31 dicembre 2018. Nell'anno a regime (2024), il numero totale dei dipendenti sarà pari a 50;
 - la realizzazione dei predetti investimenti garantirà, altresì, rilevanti innovazioni di prodotto in quanto risultano funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Industria 4.0";
 - per quanto esposto, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Abruzzo giudicano il programma di sviluppo proposto di rilevante e significativo impatto per il rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono, pertanto, promuoverlo;
 - nell'ambito del predetto tavolo negoziale il Ministero dello sviluppo economico ha richiesto alla società Salumificio Sorrentino S.r.l. di valutare una possibile rimodulazione del piano di copertura finanziaria degli investimenti, attraverso la

rinuncia al richiesto finanziamento agevolato ed il contestuale ricorso ad un finanziamento bancario ordinario;

- la società Salumificio Sorrentino S.r.l. ha aderito alla richiesta formulata dal Ministero dello sviluppo economico, formalizzando il nuovo piano finanziario con nota del 5 ottobre 2020;
- l'*Agenzia*, sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati, delle preliminari verifiche dell'*Agenzia*, tenuto conto di quanto rappresentato dalla società Salumificio Sorrentino S.r.l. con la nota del 5 ottobre 2020 precedentemente citata, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese ammissibili ed agevolazioni concedibili:

PROGETTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE					
Soggetto realizzatore	Ubicazione	Investimenti complessivi	Investimenti richiesti alle agevolazioni	Agevolazioni richieste	
				Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato
<i>Salumificio Sorrentino S.r.l.</i>	Mozzagroga (CH)	14.597.462,54	14.408.524,30	5.763.000,00	.
Totale		14.597.462,54	14.408.524,30	5.763.000,00	

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari a euro 5.763.000,00 (*cinquemilionisettecentosessantatremila/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 117.612,24 (*centodiciasettemilaseicentododici/24*);
- la Regione Abruzzo, in relazione al predetto contratto di sviluppo, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 514.200,00 (*cinquecentoquattordicimiladuecento/00*), di cui euro 10.284,00 (*diecimiladuecentottantaquattro/00*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse necessarie per aderire all'Accordo pari a €. 514.200,00 sono disponibili sul bilancio finanziario 2021 – capitolo 282000/1 - a seguito di riprogrammazione delle economie FAS 2007/2013 di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 212 e n. 213 del 22/04/2021, con le quali è stata effettuata la variazione n. 6-2021 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

- il Ministero dello sviluppo economico intende far fronte all'apporto di sua competenza, per complessivi euro 5.366.412,24 (*cinquemilionitrecentosessantasemilaquattrocentododici/24*), di cui euro 107.328,24 (*centosettemilatrecentoventotto/24*) per costi di gestione, utilizzando le risorse, libere da impegni, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della direttiva ministeriale 15 aprile 2020 citata in premessa;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Abruzzo, ritenendo la proposta di contratto di sviluppo di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori di riferimento manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (*l'Accordo*), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- la società Salumificio Sorrentino S.r.l., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiara di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente *Accordo*, incarichi, di natura autonoma o subordinata, ad ex dipendenti del *Ministero* o della Regione Abruzzo, che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso *Ministero* o della stessa Regione, che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

Tutto ciò premesso, le *Parti*:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (*Premesse*)

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente *Accordo*.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente *Accordo* il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Abruzzo si propongono di sostenere il programma di sviluppo relativo alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, promosso dalla società Salumificio Sorrentino S.r.l., da realizzare presso il sito produttivo di Mozzagrogna (CH) nel periodo 2020-2023, come descritto nella proposta di contratto di sviluppo.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Abruzzo si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie come descritte al successivo articolo 4, per l'attuazione del contratto di sviluppo di cui alla domanda presentata in data 2 marzo 2020, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni. Tale impegno è da ritenersi subordinato all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 9 del suddetto decreto.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente *Accordo* è disposta nei limiti stabiliti dalla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo e nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020* ed è subordinata alla valutazione di merito, da parte dell'*Agenzia*, della proposta di contratto di sviluppo indicata all'articolo 2, punto 1, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017.
2. Resta, pertanto, fermo che per effetto del presente *Accordo* l'impresa non matura alcun diritto alle agevolazioni.

Articolo 4

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla società Salumificio Sorrentino S.r.l., i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Abruzzo mettono a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 5.880.612,24 (*cinquemilionioottocentottantamilaseicentododici/24*), con la seguente ripartizione:

PROGETTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE					
Soggetto realizzatore	Investimenti complessivi	Investimenti richiesti alle agevolazioni	Agevolazioni richieste		Copertura
			Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	
Salumificio Sorrentino S.r.l.	14.597.462,54	14.408.524,30	5.763.000,00	-	Ministero: 5.366.412,24
Totale (a)	14.597.462,54	14.408.524,30	5.763.000,00		
Costi di gestione (b)			117.612,24		Regione: 514.200,00
Totale fabbisogno (a+b)			5.880.612,24		
Totale copertura					5.880.612,24

2. Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Abruzzo sono pari a complessivi euro 514.200,00 (*cinquecentoquattordicimiladuecento/00*), di cui euro 503.916,00 (*cinquecentotremilanovecentosedici/00*) da erogare nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 10.284,00 (*diecimiladuecentottantaquattro/00*) per costi di gestione, a valere sulle risorse disponibili sul bilancio finanziario 2021 – capitolo 282000/1 - a seguito di riprogrammazione delle economie FAS 2007/2013 di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 212 e n. 213 del 22/04/2021, con le quali è stata effettuata la variazione n. 6-2021 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.
3. Il Ministero dello sviluppo economico mette a disposizione risorse finanziarie nel limite indicato nella precedente tabella, complessivamente pari ad euro 5.366.412,24 (*cinquemilionitrcentosessantaseimilaquattrocentododici/24*), di cui euro 5.259.084,00 (*cinquemilioniduecentocinquantanovemilaottantaquattro/00*) da erogare nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 107.328,24 (*centosettemilatrecentoventotto/24*) per costi di gestione, a valere sulle risorse, libere da impegni, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della direttiva ministeriale 15 aprile 2020 citata in premessa.

4. Sia le risorse nazionali che quelle regionali sono rese disponibili nella contabilità speciale 1726 e saranno trasferite periodicamente all'*Agenzia* sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. La società Salumificio Sorrentino S.r.l. si obbliga al pieno rispetto di tutti gli obblighi ed impegni di cui al contratto di sviluppo proposto in data 2 marzo 2020, ai sensi di quanto previsto del decreto 9 dicembre 2014 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, la società decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'Amministrazione sottoscrittrice.
3. Le parti pubbliche del presente *Accordo* si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni, nei casi in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, la società riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'*Accordo*. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, la società decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente *Accordo* nei 5 anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le *Parti* del presente *Accordo*, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente *Accordo*;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'*Accordo* e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'articolo 7.
2. Al fine di trasferire al Ministero dello sviluppo economico la provvista massima di euro 514.200,00 (*cinquecentoquattordicimiladuecento/00*), la Regione Abruzzo si impegna, in via diretta o per il tramite di altro soggetto delegato, a versare l'importo di competenza, a seguito di specifica comunicazione da parte del Ministero, con le seguenti modalità:
 3. 30% entro novanta giorni dalla firma del presente *Accordo*;
 4. 40% entro 60 giorni dalla comunicazione da parte dell'*Agenzia* dell'avvenuta approvazione del programma di sviluppo (articolo 9, comma 9, del decreto 9 dicembre 2014);
 5. 30% all'acquisizione del Verbale di accertamento della spesa redatto dalla Commissione di cui al comma 7 dell'art. 11 del decreto 09 dicembre 2014.
3. Il Ministero dello sviluppo economico si impegna a trasferire periodicamente le somme all'*Agenzia*, sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 7

(Comitato tecnico)

1. Le attività connesse all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio degli interventi di cui al presente *Accordo* sono demandate ad un Comitato tecnico che

sarà costituito con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, le cui modalità di funzionamento saranno definite dalle *Parti*.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente *Accordo* ha durata fino al 31 dicembre 2025, ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo.
2. Le *Parti*, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'*Accordo*.
3. Il presente *Accordo* cesserà di avere efficacia tra le *Parti* in ogni caso in cui cessi di avere efficacia ovvero sia dichiarato risolto il contratto di sviluppo sottoscritto.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente *Accordo* è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. L'efficacia dell'*Accordo* resta subordinata alla registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.
3. Previa approvazione del Comitato tecnico di cui all'articolo 7, possono aderire all'*Accordo* altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente *Accordo*.
4. Le *Parti* si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente *Accordo* sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico
Il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese
Giuseppe Bronzino

Regione Abruzzo
Assessore allo sviluppo economico
Daniele D'Amario

Salumificio Sorrentino S.r.l.
Il Legale Rappresentante

Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa
S.p.A. (INVITALIA)
L'Amministratore delegato
Domenico Arcuri
